



Bulgaria...

4.2K likes



## CEPPO 2021 – GOSPODINOV VINCE IL PREMIO CEPPO INTERNAZIONALE RACCONTO

10.10.2021

**Georgi Gospodinov** è il vincitore della 66 edizione del Premio Ceppo Internazionale Racconto sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Festival "L'anno che verrà". L'autore terrà una Lettura dal titolo *Crisi* il **13 ottobre a Pistoia** e presenterà il libro *Cronorifugio* (Voland 2021)

Lo scrittore bulgaro Georgi Gospodinov è il vincitore del Premio Ceppo Internazionale Racconto, il Premio Speciale istituito dal Premio Letterario Internazionale Ceppo, il primo premio italiano dedicato al racconto, diretto e presieduto dal poeta e educatore Paolo Fabrizio Iacuzzi, che si svolgerà a **Pistoia mercoledì 13 ottobre 2021, alla Biblioteca San Giorgio (Auditorium Terzani), alle ore 16.30**. Ingresso libero con ancora posti disponibili. Obbligatorio il possesso del **Green pass** o di altra certificazione verde. Prenotazioni: corsi.sangiorgio@comune.pistoia.it.

Conduce l'incontro **Paolo Fabrizio Iacuzzi** (presidente del Premio Ceppo), introduce **Martino Baldi** (direttore del Festival "L'anno che verrà"). Con i saluti di **Alessandro Tomasi**, sindaco del Comune di Pistoia (che partecipa al Premio) e di un rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (che sostiene il Premio). Alla presenza di **Giuseppe Dell'Agata** (traduttore in Italia di tutte le opere di Gospodinov) e di **Daniela Di Sora** (editore di Voland, che in Italia pubblica tutte le opere dello scrittore bulgaro). Interventi dei giornalisti e scrittori **Fulvio Paloscia** (La Repubblica, giurato del Premio) e **Vanni Santoni** (La lettura - Corriere della Sera).

Durante la serata verrà letta la "**Ceppo Regione Toscana Lecture**" appositamente scritta, dal titolo *Crisi*, per cui scrive:

"Noi siamo sempre alla vigilia di una qualche crisi. Sapete che il significato della parola "crisi" è quello di rovesciamento, trasformazione. Sappiamo anche che i nostri libri sono più saggi di noi stessi... Il passato è un discreto mostro. Quelli che scendono nel suo regno sotterraneo, di rado riescono ad uscirne. Specialmente se questo scendere nel passato è intrapreso da interi Stati. Ma lasciatemi dire qualcosa di rasserenante. La consolazione che ci dà la letteratura è che, presto o tardi, ogni pestilenza passa e si trasforma in un libro o in una storia. E questi libri o storie di nuovo ci aiutano a sopravvivere anche alle pesti e alle crisi attuali, nelle quali siamo sprofondata. La letteratura è salvifica."

In particolare verrà presentato anche il suo ultimo libro, *Cronorifugio* (Voland 2021), che ha riscosso in Italia un grande successo di pubblico e di critica, e sul quale lo scrittore scrive:

"Qualche anno fa mi sono messo a scrivere il mio ultimo romanzo, *Cronorifugio*, con l'inquietante sensazione che il presente non è più la nostra casa. Un'inquietante sensazione di futuro abolito. Se il futuro fosse un aereo e noi fossimo in aeroporto, sul tabellone ci sarebbe scritto: "Future cancelled". Oppure, in maniera un po' più consolatoria: "Future delayed". Cosa si deve fare in tempi angosciosi come il nostro, quando il presente è sconcertante e il futuro è assente? Si cambia la direzione e si prova a vivere nel passato. Nel romanzo *Cronorifugio* si parla proprio di tempi di disgregazione del genere e di afflusso di passato che arriva come un diluvio."

**Georgi Gospodinov vince il Premio Ceppo Internazionale Racconto perché**, grazie alla sua poesia-pensiero nutrita di malinconia ma anche di umorismo, riesce a stabilire in ogni sua storia o concatenazione destabilizzante di storie quella forte empatia fra l'io e gli altri (celeberrimo il suo appello "Io siamo") che è quella dote dell'infanzia portata nella maturità come grande talento di ibridazione e contaminazione fra generi diversi.

Gospodinov sarà inoltre presente a **Torino venerdì 15 ottobre, alle ore 18.30**, con Daniela Di Sora e Wlodek Goldkorn, in collaborazione con il Salone del Libro presso la Scuola Holden, per un incontro organizzato dal Premio Ceppo e dal Festival "L'anno che verrà", e che coinvolgerà adulti e ragazzi. L'incontro, **A Est! A Est!**, rientra nel ciclo *Letterature da scoprire* dedicato a panorami letterari erroneamente considerati "minori"; tuttavia, provare a comprendere la complessità del presente è quasi un dovere, in un momento in cui mescolanza e sconfinamento sono chiavi di lettura

capaci di aprirci alla mutevolezza del mondo.

**Nato a Jambol nel 1968**, Gospodinov è poeta innovativo e raffinato, prosatore e studioso di letteratura, oggi considerato lo scrittore più talentuoso della Bulgaria. Con il suo esordio narrativo, *Romanzo naturale* (Voland 2007), accolto come una vera rivelazione, ha immediatamente incontrato il favore di critica e pubblico che ne hanno decretato lo straordinario successo, e ha ottenuto il primo premio del concorso Razvitie per il romanzo bulgaro contemporaneo. È tradotto in diciannove lingue. Di Gospodinov Voland ha pubblicato la raccolta di racconti *...E altre storie* (2008) e il romanzo *Fisica della malinconia* (2013), con il quale nel 2014 è stato finalista del Premio Von Rezzori e del Premio Strega Europeo. Quella italiana è la prima traduzione mondiale del nuovo romanzo *Cronorifugio*, con il quale l'autore si è aggiudicato per la seconda volta il prestigioso Premio letterario nazionale per il romanzo bulgaro dell'anno. E' stato definito "il Milan Kundera della Bulgaria per i suoi viaggi nel mondo interiore, e potrebbe essere accostato anche a Friedrich Dürrenmat per la sua riscrittura del mito del Minotauro, ma a ben vedere Georgi Gospodinov è uno scrittore unico". Altri libri pubblicati da Voland sono: il romanzo *E tutto divenne luna* (2018) e i racconti *Tutti i nostri corpi* (2020).

Fonte: [Premio Ceppo Internazionale Racconto](#)